



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA
TEL 095/7447121 MAIL: DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM
PEC: UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT

DELIBERA COMITATO DEI SINDACI n. 4 del 25/01/2022

Giorno venticinque del mese di gennaio dell'anno 2022, da remoto su piattaforma google meet giusta convocazione Prot 1850 del 18/1/2022

SONO PRESENTI

Le Amministrazioni Comunali di:

Gravina di Catania

San Giovanni La Punta

Valverde

Tremestieri Etneo

Mascalucia

San Pietro Clarenza

Camporotondo Etneo

Sant'Agata Li Battiati

Pedara

Nicolosi

Trecastagni

Viagrande

L'A.U.S.L n. 3 di Catania, Distretto sanitario di Gravina di Catania

Approvazione del Piano di Attuazione locale quota servizi 2017 , misure di contrasto alla grave marginalità

PREMESSO

- che la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, agli artt. 16 e 17, assegna ai Comuni, singoli o associati, la titolarità delle funzioni in materia di interventi socio-assistenziali, disponendo che gli stessi sono coordinati ed integrati con i servizi dell'Unità sanitaria locale prioritariamente a livello di distretto;

- che con D.P.R.S. del 04 novembre 2002 la Regione Siciliana, a norma del comma 3, lett. a), dell'art. 8 della legge 8 novembre 2000, n. 328, ha individuato, quale ambito territoriale, il distretto socio-sanitario territorialmente coincidente con il distretto sanitario;

- che, a norma dell'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, nell'ambito delle risorse disponibili, i Comuni associati negli ambiti territoriali, d'intesa con le Unità sanitarie locali, provvedono per gli interventi sociali e sociosanitari a definire il Piano di Zona;

la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”, ed in particolare l'art. 18 della Legge medesima, prevede l'adozione del Piano Nazionale e dei Piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;

la legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di stabilità 2016 che all'art. 1, comma 386, prevede l'istituzione del *Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale*;

il Piano nazionale 2018-2020, approvato con Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 e al comma 2 fa salvi gli atti di programmazione regionale già valutati coerenti con il Piano nazionale 2018-2020, registrato alla Corte dei Conti l'11/06/2018, al n. 2056;

che con Decreto interministeriale del 23 novembre 2017 “*Riparto del fondo nazionale politiche sociali e quota del fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale annualità 2017*”, il Ministero ha proceduto alla ripartizione della somma di € 212.000.000,00 in favore delle Regioni, secondo le quote previste dalla Tabella 1 delle risorse afferenti al Fondo Povertà nell'annualità 2017, assegnando alla Regione Siciliana la Somma di € 19.822.000,00, specificamente dedicata agli interventi volti al superamento della grave marginalità adulta;

che con la direttiva assessoriale prot. 3106 del 28 aprile 2021 avente ad oggetto “*Trasferimento ai Distretti Socio Sanitari della quota a carico del Fondo Povertà 2017*”, sono state emanate le direttive per l'attivazione di interventi di contrasto alla povertà destinando una quota massima pari al 85% del Fondo Povertà 2017 (€ 16.848.700,00) da utilizzare per:

- a) gestione di servizi rivolti alla grave marginalità adulta;
- b) lotta all'esclusione garantendo i servizi di base ed essenziali alle persone senza dimora, già operativi, gestiti in forma diretta dai Servizi Sociali o da Enti del Volontariato che operano nel territorio da almeno cinque anni, per rafforzare e sostenere i costi di gestione dei servizi, delle forniture in genere, di somministrazione di pasti, ecc...;

che con D.A. 2159 del 26/10/2021 venivano revocate le disposizioni di cui alla la direttiva assessoriale prot. 3106 del 28 aprile 2021, e veniva disposta la suddivisione dei finanziamenti per la misura per come segue:

- a) € 13.874.400,00, pari al 70% del Fondo Povertà Anno 2017, per servizi rivolte alla grave marginalità adulta (pronto intervento sociale, misure di sostegno al reddito, misure di promozione dell'inclusione e autonomia e interventi per senza dimora);
- b) € 5.946.600,00, pari al residuo 30% per il rafforzamento del servizio sociale professionale per la presa in carico e valutazione multidimensionale

che con nota 38413 dell'8/10/2021 la Regione Sicilia prevedeva la ripartizione della Quota Servizi Fondo Povertà 2017 Favore dei Distretti Socio Sanitari, assegnando al Distretto Socio Sanitario 19

la somma complessiva di € 740.820,46 dei quali € 518.574,32 per servizi volti al superamento della grave marginalità adulta ed € 222.246,14 per il rafforzamento del servizio sociale

che sulla base del sopra menzionato decreto è pervenuto il provvisorio n. 4591 di entrata del 17/11/2021 di € 740.820,46;

che con nota prot 38413 del 8/10/2021 la Regione siciliana stabilisce che la somma di €220.908,62 deve essere destinata al potenziamento del servizio sociale professionale e/o sportelli di segretariato sociale e la rimanente somma per azioni a sostegno delle persone in condizione di isolamento e esclusione sociale

CONSIDERATO CHE nella riunione Rete Territoriale per la protezione e inclusione sociale del 18 Novembre 2021, dopo aver individuato le peculiarità del vasto territorio distrettuale, si sono condivise le modalità di spesa della quota 2017

che al tavolo della povertà ed inclusione sociale del 20 Dicembre 2021 è stato condiviso il piano di programmazione locale 2017;

RICHIAMATI

il contratto Rep 65/2021 di rafforzamento sportello centro ascolto multiutenza nei comuni di pedara, mascalucia, san gregorio di catania, camporotondo, san pietro clarenza sant'agata li battiati trecastagni

la determina di 547/2021 di modifica ai sensi dell'art. 106 commi 1 lett b) e 12 codice dei contratti del servizio di "supporto al servizio sociale professionale ed equipe multidisciplinare" - quota servizi piano povertà 2017" cig 84666314ed - cup g31b17001040001

VISTE le azioni parte integrante del presente provvedimento, denominate Azione 1, Azione 2 e Azione 3, per un importo complessivo di € 740.820,46, ripartite nella misura del 30% in interventi di rafforzamento del servizio sociale e/o sportelli multiutenza, e la rimanente quota del 70% in interventi di contrasto alla grave marginalità e povertà;

CONSIDERATO che con delibera del Comitato dei Sindaci 1 del 8/10/2021 si prende atto delle 13 delibere dei consigli comunali di approvazione della Convenzione come emanata dal DPRS del 30/7/2021 con il disciplinare per il funzionamento del distretto socio-sanitario 19, trasmessa al Competente assessorato alla Famiglia

CONSIDERATO

che occorre procedere alla approvazione del piano di attuazione locale 2017 e delle sue linee progettuali

VISTI:

- La proposta redatta dall'Ufficio di Piano di Gravina di CT e allegata alla presente proposta;
- l'O.A.EE.LL.R.S.;
- i dd. Leg.vi n. 165 del 30/03/2001 e n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm. e ii.;
- Il vigente Statuto Comunale;
- Il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 33 del 30/7/2021

DELIBERA

- **APPROVARE** il Piano di attuazione locale per la programmazione della quota servizi fondo povertà 2017, per un importo complessivo di €740.820,46 come previsto nelle schede allegate alla presente delibera, SUB A parte integrante e sostanziale del presente atto;

_ **DARE ATTO** che le somme verranno programmate per importo totale di € 740.820,46 come segue:

- **AZIONE 1:** Apertura sportello centro ascolto nei comuni di Trecastagni, S.A. Battiati, S. Gregorio di CT, Mascalucia, Pedara, Camporotondo S.P. Clarenza

- **AZIONE 2:** Rafforzamento del servizio sociale professionale ed equipe multidisciplinare nei tredici comuni

- **AZIONE 3:** Centro servizi per il contrasto alla grave marginalità

– **DARE ATTO** che a seguire il Sindaco del Comune Capofila, procederà all’invio del piano di zona al Competente assessorato, avvalendosi dell’Ufficio di Piano;

DARE MANDATO al Responsabile dell’Ufficio Autonomo Speciale Piano di Zona di provvedere alle pubblicazioni di competenza

DARE MANDATO al Sindaco del Comune Capofila di procedere alla firma digitale del presente provvedimento

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

**FORMULARIO DELL’AZIONE A VALERE SUL FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E
ALL’ESCLUSIONE SOCIALE
ANNUALITÀ 2017**

Numero azione	Titolo dell’Azione
1	RAFFORZAMENTO SPORTELLO CENTRO ASCOLTO MULTIUTENZA NEI COMUNI DI PEDARA, MASCALUCIA, SAN GREGORIO DI CATANIA, CAMPOROTONDO, SAN PIETRO CLARENZA SANT’AGATA LI BATTIATI TRECASTAGNI

1. Classificazione dell’Azione programmata (D.M 23/11/2017) ¹

MACRO LIVELLO: SERVIZI PER ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DELLA RETE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: **RAFFORZAMENTO SPORTELLO CENTRO ASCOLTO MULTIUTENZA IN SETTE COMUNI**

OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	La presente azione ha l’obiettivo di consentire l’apertura di 7 sportelli di centro ascolto nei comuni in cui essi sono assenti. I comuni sono: Pedara, Macalucia, San Gregorio di Catania, Camporotondo Etneo, San Pietro Clarenza, Sant’Agata li Battiati e Trecastagni. Obiettivi da raggiungere: - favorire l’inclusione sociale attraverso un potenziamento dei servizi per l’accesso sociale, l’analisi della domanda, la presa in carico di soggetti e famiglie svantaggiate; - favorire la sostenibilità sociale al fine dell’equità; - favorire un percorso finalizzato alla standardizzazione delle procedure e all’uniforme copertura territoriale dei servizi; - facilitare l’inclusione attiva ed in particolare l’incremento delle prestazioni sociali - promuovere le pari opportunità e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.
---	---

AREE D’INTERVENTO

SERVIZI PER L’ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	Lo sportello sociale multiutenza assolve alle funzioni di informazione, accoglienza e ascolto, orientamento della cittadinanza su tutte le risorse territoriali e sulle modalità per accedervi
--	--

¹ Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest’ultima con gli obiettivi di servizio e l’Area di Intervento

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE	Ascolto, accoglienza, orientamento ed indirizzamento verso i servizi necessari
------------------------------	--

2. Descrizione delle Attività

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Con Contratto rep- è stato stipulato contratto n. 56/2020 a rogito dell'Ufficiale Rogante del Comune di Gravina di Catania a seguito di gara di appalto per la gestione del servizio denominato Centro ascolto multiutenza con I fondi del PDZ 2018/2019 per 6 comuni del DSS 19.

Il servizio è previsto dal 01/11/2020 ed avrà termine il 31/10/2022, per un importo complessivo di € 203.753,85 IVA esclusa. Con la variante in corso d'opera, a seguito del trasferimento della quota del Fondo povertà 2017, si è provveduto all'incremento per sette nuove postazioni di sportello multiutenza per 16 ore settimanali, con durata dall' 1/01/2022 al 31/10/2022 per un importo complessivo di € 78.773,05 IVA esclusa. L'ampliamento della prestazione viene effettuata ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del codice dei contratti, restando verificate le condizioni previste dal richiamato articolo. È stato sottoscritto contratto a rogito dell'ufficiale rogante del Comune di Gravina di CT Rep 65/2021. Con tale incremento, quindi, sono attivi 13 sportelli.

La presente azione ha lo scopo di supportare, orientare ed indirizzare la variegata utenza che accede agli uffici di servizio sociale, spesso portatrice di istanze non convenzionali, per le quali necessita o la presa in carico da parte degli stessi servizi sociali o l'invio e la guida verso percorsi alternativi utili alla soluzione delle esigenze rappresentate.

L'attività all'interno del centro ascolto si compone di tre step fondamentali:

- 1) una prima fase di front office, con funzioni di accoglienza, informazione e primo orientamento;
- 2) una seconda fase, a carattere professionale, che consiste essenzialmente in “colloqui professionali”;
- 3) una terza fase, che riguarda la conclusione dell'ascolto e la decisione da assumere relativamente o alla presa in carico da parte del Servizio sociale professionale o alla segnalazione ad altri servizi della rete integrata con conseguente "chiusura del caso”.

3. Definizione della struttura organizzativa e delle risorse

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Attività realizzata di concerto con i servizi sanitari e con tutte le agenzie presenti sul territorio

4. Figure professionali

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione

Tipologia	Interno	Esterno (Tempo determinato / partita IVA / interinale)	Esterno (Affidamento)	Totale
ADETTI AL SEGRETARIATO SOCIALE			€	78.773,05

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

			78.773,05 IVA esclusa	IVA esclusa

5. Piano finanziario

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare
Vedere pagina successiva

6. Specifica ragionata sulle modalità di gestione

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta	
Mista <i>specificare la procedura di affidamento che si intende adottare</i>	
Indiretta/esternalizzata <i>specificare la procedura di affidamento che si intende adottare</i>	Rep 65/2021. Contratto aggiuntivo a seguito di variante in corso d'opera ai sensi dell'art 106 comma 1 lettera C
Indiretta, attraverso organizzazioni di volontariato, individuate, che operano da almeno cinque anni nel territorio, che si sono distinte in azioni di contrasto alla marginalità e povertà estrema.	

Allegato 1

PIANO FINANZIARIO AZIONE				
N. Azione 1 - Titolo Azione RAFFORZAMENTO SPORTELLO CENTRO ASCOLTO MULTIUTENZA NEI COMUNI DI PEDARA, MASCALUCIA, SAN GREGORIO DI CATANIA, CAMPOROTONDO ETNEO, SAN PIETRO CLARENZA SANT'AGATA LI BATTIATI, TRECASTAGNI				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

RISORSE UMANE ²				
Addetto al segretariato sociale	7	4526	17.36	€ 78.773,05
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI ³				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI ⁴				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE ⁵				
Subtotale				
ALTRE VOCI ⁶				
Iva al 5%				3938, 65
Subtotale				
				€ 82.711,70
TOTALE				€82.771,70

² *Dettagliare ogni singola voce di spesa* (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)

³ *Dettagliare ogni singola voce di spesa* (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)

⁴ *Dettagliare ogni singola voce di spesa* (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)

⁵ *Dettagliare ogni singola voce di spesa* (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)

⁶ *Dettagliare ogni singola voce di spesa* (es.: IVA, ecc.)

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

**FORMULARIO DELL’ AZIONE A VALERE SUL FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E
ALL’ESCLUSIONE SOCIALE
ANNUALITÀ 2017**

Numero azione	Titolo dell’Azione
2	POTENZIAMENTO ORE AL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE CONTRATTO REP 59 DEL 26/2/2021 ” CIG 84666314ED - CUP G31B17001040001

1. Classificazione dell’Azione programmata (D.M 23/11/2017) ¹

MACRO LIVELLO: **SERVIZIO PER ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE**

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: VALUTAZIONE E PRESA IN CARICO

OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	1-Creare raccordi tra bisogni e risorse attivando un sistema di aiuto rivolto ad affrontare i problemi del singolo individuo e della collettività. Lo scopo è di valorizzare e potenziare i sistemi di risorse disponibili così da rendere l’ambiente di vita delle persone promozionale ed educativo sia sul piano individuale che su quello comunitario 2-Aiutare le persone a sviluppare conoscenze e capacità per fronteggiare e risolvere i propri problemi con responsabilità e autonomia attraverso lo sviluppo dell’empowerment atto a garantire l’attivazione delle proprie risorse personali, familiari e quelle predisposte dalla comunità
---	--

AREE D’INTERVENTO

SERVIZI PER L’ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	Attività svolta secondo le linee guida del Piano povertà e in sintonia con la vigente normativa nazionale di presa in carico, valutazione e sottoscrizione del patto di inclusione sociale
--	--

¹ Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest’ultima con gli obiettivi di servizio e l’Area di Intervento



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE	Come previsto dall'art 7 del decreto legislativo 147/2017
------------------------------	---

2. Descrizione delle Attività

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Con contratto rep. 59 del 26/2/2021 relativo a: “SUPPORTO AL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE ED EQUIPE MULTIDISCIPLINARE – Avviso 1/2019” - si è affidato il servizio di potenziamento del Servizio Sociale Professionale per i servizi connessi al Reddito di Cittadinanza, per trenta ore settimanali per 24 mesi. Con la determina 547/2021 si è proceduto alla modifica, ai sensi dell'art. 106 commi 1 lett b) e 12 del codice dei contratti, nei limiti del 20% dell'affidamento e quindi rientrante nell'alveo dell'affidamento entro il quinto d'obbligo, per il rafforzamento del servizio sociale professionale per la presa in carico e valutazione multidimensionale portando i contratti da 30 ore a 36 ore settimanali.

L'attività che il servizio sociale professionale è connesso alle prestazioni dovute per la misura del RdC nonché quelle previste dall'art 7 del decreto legislativo 147.

L'attività dell'Equipe multidisciplinare svolge supporto specifico e completa l'attività del servizio sociale fornendo quell'ulteriore supporto specialistico alle famiglie in situazione di grave marginalità e in presenza di bisogno complesso

3. Definizione della struttura organizzativa e delle risorse

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

L'attività è fortemente legata alla Rete di inclusione sociale e all'attività dei tavoli tematici. Inoltre in ogni territorio è presente interazione con le agenzie sociali

4. Figure professionali

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione

Tipologia	Interno	Esterno (Tempo determinato / partita IVA / interinale)	Esterno (Affidamento)	Totale
Assistenti sociali			20	€ 122.850.00

5. Piano finanziario



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare
Vedere pagina successiva

6. Specifica ragionata sulle modalità di gestione

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta	
Mista <i>specificare la procedura di affidamento che si intende adottare</i>	
Indiretta/esternalizzata <i>specificare la procedura di affidamento che si intende adottare</i>	Contratto di affidamento del servizio 59/2021 e determina 547/2021 avente ad oggetto “MODIFICA AI SENSI DELL’ART. 106 COMMI 1 LETT B) E 12 CODICE DEI CONTRATTI DEL SERVIZIO DI “SUPPORTO AL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE ED EQUIPE MULTIDISCIPLINARE” - QUOTA SERVIZI PIANO POVERTA’ 2017” CIG 84666314ED - CUP G31B17001040001”
Indiretta, attraverso organizzazioni di volontariato, individuate, che operano da almeno cinque anni nel territorio, che si sono distinte in azioni di contrasto alla marginalità e povertà estrema.	

Allegato 1

PIANO FINANZIARIO AZIONE				
N. Azione 2 - Titolo Azione POTENZIAMENTO ORE AL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE CONTRATTO REP 59 DEL 26/2/2021 ” CIG 84666314ED - CUP G31B17001040001				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

RISORSE UMANE ²				
Assistenti sociali	20	6000	19.50	122.850,00
Esperti di politiche attive del lavoro	2	450	19.50	9.213,75
Subtotale				132.063,75
RISORSE STRUTTURALI ³				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI ⁴				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE ⁵				
Subtotale				
ALTRE VOCI ⁶				
Iva al 5%				€7410,69
Subtotale				
TOTALE				€138.666,94

² *Dettagliare ogni singola voce di spesa* (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)

³ *Dettagliare ogni singola voce di spesa* (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc.)

⁴ *Dettagliare ogni singola voce di spesa* (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)

⁵ *Dettagliare ogni singola voce di spesa* (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)

⁶ *Dettagliare ogni singola voce di spesa* (es.: IVA, ecc.)



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

**FORMULARIO DELL’ AZIONE A VALERE SUL FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E
ALL’ESCLUSIONE SOCIALE
ANNUALITÀ 2017**

Numero azione	Titolo dell’Azione
3	CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA'

1. Classificazione dell’Azione programmata (D.M 23/11/2017) ¹

MACRO LIVELLO “SOSTEGNO E INCLUSIONE SOCIALE”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO INTERVENTI PER INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALI

OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	PROMUOVERE UNA PRESA IN CARICO CHE OPERI ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE FACILITARE I PROCESSI DI RE-INCLUSIONE SOCIALE COSTRUIRE PERCORSI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE
---	--

AREE D’INTERVENTO

SERVIZI PER L’ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	FAMIGLIA MINORI DI FAMIGLIE CHE NON HANNO COMPLETATO IL PERCORSO SCOLASTICO
MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE	

2. Descrizione delle Attività

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all’interno dell’azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione)

L’azione prevede l’attuazione di una serie di attività finalizzate alla presa in carico di quei soggetti appartenenti a nuclei familiari che si trovano o corrono il rischio di ritrovarsi in condizione di pesante deprivazione connessa non esclusivamente alla sfera economico-sociale ma, in un’ottica più ampia, ai bisogni anche di tipo familiare, lavorativo, di salute. L’azione non è da intendersi come mera erogazione di un servizio di segretariato sociale né come semplice attività di
--

¹ Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest’ultima con gli obiettivi di servizio e l’Area di Intervento

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

orientamento in risposta al bisogno manifestato ma, nell'intento di contrastare la marginalità intervenendo in modo incisivo, essa mira a realizzare una totale presa in carico dei beneficiari da realizzarsi a partire dalla prima fase dell'accesso ai servizi, passando poi alla lettura del bisogno, alla negoziazione di cosa fare direttamente con i soggetti interessati, all'orientamento e all'accompagnamento guidato step by step di tutto il percorso da attivare. In questa prospettiva dinamica ed attiva, l'azione consta di attività che solo a titolo esemplificativo sono rivolte al counseling, all'orientamento al lavoro con la successiva attivazione di percorsi attivi e guidati di ricerca occupazionale, all'attuazione di percorsi di autodeterminazione dei soggetti nel completare il proprio percorso formativo-professionale, all'accompagnamento verso percorsi di screening ed assistenza sanitaria, alla consulenza amministrativa e legale, al disbrigo pratiche, alla mediazione linguistico-culturale rivolta agli stranieri... Questo approccio, in una prospettiva globale, necessita di una presa in carico di tipo multiprofessionale in grado di accogliere, leggere e saper rispondere ad un'ampia tipologia di bisogni presentati agli operatori che, di fatto, opereranno all'interno di un punto di accoglienza unitario in grado di fungere da filtro per i bisogni espressi o che emergano dall'ascolto evitando, per la fase della lettura degli stessi, il rimando dell'utenza verso più servizi con il conseguente rischio della dispersione o della rinuncia a procedere da parte dei portatori del bisogno. Perché ciò possa realizzarsi è necessario puntare sulla presenza di più figure professionali (assistente sociale, educatore, avvocato, personale medico-sanitario, esperto del mondo del lavoro, mediatore linguistico-culturale) in grado, ognuna secondo la propria competenza, di "guardare" la situazione in modo settoriale per far ricongiungere questo sguardo in una visione unitaria.

3. Definizione della struttura organizzativa e delle risorse

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Nel distretto socio sanitario è presente la rete territoriale di inclusione sociale e ogni attività prevista si raccorda con i servizi pubblici e privati presenti nel territorio

4. Figure professionali

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione

Tipologia	Interno	Esterno (Tempo determinato / partita IVA / interinale)	Esterno (Affidamento)	Totale
Coordinatore			1	1
Mediatore socio-culturale			1	1
Educatori			1	1
Assistente sociale			1	1
Consulente Legale			1	1
Esperto di politiche attive			2	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO CON FUNZIONI DI SUPPORTO			1	1

5. Piano finanziario

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare
Vedere pagina successiva



6. Specifica ragionata sulle modalità di gestione

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta	
Mista <i>specificare la procedura di affidamento che si intende adottare</i>	
Indiretta/esternalizzata <i>specificare la procedura di affidamento che si intende adottare</i>	Affidamento attraverso procedure previste dal codice degli appalti
Indiretta, attraverso organizzazioni di volontariato, individuate, che operano da almeno cinque anni nel territorio, che si sono distinte in azioni di contrasto alla marginalità e povertà estrema.	

Allegato 1

PIANO FINANZIARIO AZIONE				
N. Azione_3 - Titolo Azione CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA'				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE ²				
Responsabile azione	1	1.440	€19,50	€ 28.080,00
Consulente legale	1	480	€ 19,50	€ 9360,00
Mediatori socio-culturali	1	960	€ 19,50	€ 18720

² *Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.*

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

Esperto politiche attive	2	2.880	€ 19,50	€ 56.160,00
Assistente sociale	1	1440	€ 19,50	€28.080,00
Amministrativo con funzioni di supporto	1	1440	€19,50	€ 28.080,00
Educatore	1	1440	€ 19,50	€ 28.080,00
Subtotale				€188.560,00
RISORSE STRUTTURALI³				
Realizzazione degli interventi volti al superamento della marginalità (orientamento al lavoro, tirocini, corsi di lingua, attività volte al superamento del gap culturale ai fini dell’inserimento lavorativo, disbrigo pratiche presso enti pubblici)				€275.000,00
RISORSE STRUMENTALI⁴				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE⁵				
Oneri di sicurezza	8		€ 200	€ 1.600,00
Subtotale				€465.360
ALTRE VOCI⁶				
Spese di gestione al 5%				€23.268
Subtotale				€488.628
Iva al 5% s				€24.431,40
Spese di gara				€5735,42
TOTALE				€518.574,32

³ Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)

⁴ Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)

⁵ Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)

⁶ Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)